

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

DUVRI STATICO

Redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

Laore

Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura

**“SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE PER LA LOTTA ANTIACRIDICA PER FORME NEANIDI E MOBILI DA ESEGUIRSI NELLE ZONE DELLA SARDEGNA MAGGIORMENTE COLPITE DAL FENOMENO CAVALLETTE, NELLA MEDIA VALLE DEL TIRSO, DEFINITO NELL'OGO N. DG.0000736/2023
“MONITORAGGIO POPOLAZIONI ACRIDICHE”**

COMMITTENTE:	Laore Sardegna Servizi Sistemi Informativi e digitalizzazione dei processi via Caprera, 8 09123 Cagliari Tel. 070 6026 1 - C.F. e P.I. 03122560927 PEC: protocollo.agenzia.laore@legalmail.it - www.sardegnaagricoltura.it
APPALTATORE	
OGGETTO DELL'APPALTO:	Servizio di disinfestazione per la lotta antiacridica per forme neanidi e mobili da eseguirsi nelle zone della Sardegna maggiormente colpite dal fenomeno cavallette, nellamedia valle del Tirso, definito nell'OGO n. DG.0000736/2023 “monitoraggio popolazioni acridiche”.

SOMMARIO

1. Premessa	3
2. Finalità	4
3. Campo di applicazione	4
4. Definizioni ed acronimi.....	4
5. Costi della Sicurezza	5
6. Informazioni generali	6
6.1. Azienda Committente	6
6.2. Azienda appaltatrice	6
6.3. Caratteristiche contratto	7
6.4. Lavoratori dell'impresa	7
6.5. Descrizione oggetto dei lavori	7
6.6. Attrezzature e personale da impiegare.....	7
6.7. Attività e modalità di esecuzione dell'incarico.	8
6.8. Caratteristiche delle macchine e attrezzature.....	9
6.9. Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta	9
6.10. Analisi dei rischi specifici e di interferenza - Definizione delle misure da adottare	10
6.11. Ulteriori misure che si ritengono necessarie per eliminare le interferenze	12
7. Elenco documentazione che il fornitore deve allegare.....	12
8. Stima dei costi per la sicurezza	12
9. Sottoscrizione del documento	13

1. Premessa

Il presente Documento ha lo scopo di:

- fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso la sede oggetto dei lavori e l'eventuale personale esterno.
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

Con il presente atto si è inteso, in primo luogo, predisporre il massimario delle misure preventive con le quali questa Agenzia ritiene di dover fronteggiare, ex ante il loro verificarsi, le criticità ed i rischi, discendenti dalle attività di disinfestazione per la lotta antiacridica per forme neanidi e mobili da eseguirsi nelle zone della Sardegna maggiormente colpite dal fenomeno cavallette, nella media valle del Tirso, definito nell'OGO n. DG.0000736/2023 "monitoraggio popolazioni acridiche" che l'impresa appaltatrice, in aggiunta agli obblighi del servizio, porrà in essere in esecuzione dell'obbligazione accessoria connessa al rapporto giuridico contrattuale in argomento. Per l'inciso, le misure di protezione mirano alla tutela dei Lavoratori nei luoghi oggetto dei lavori.

Il presente documento si propone di definire le misure di prevenzione rispetto ai c.d. danni da interferenza originabili in conseguenza delle possibili azioni, omissioni, errori, ecc., che porrà in essere la fornitrice, per il tramite dei suoi dipendenti, nel corso dell'attività esplicante il servizio cui la stessa è obbligata verso l'Agenzia. Fuori dall'ambito applicativo del presente documento di valutazione restano i possibili danni da interferenza che possono ben anche essere causati dai dipendenti dell'Agenzia (nell'ampia accezione di cui sopra), nell'espletamento delle loro funzioni, ai lavoratori dell'impresa appaltatrice.

Il presente documento, include:

- la valutazione (anche quantitativo - numerica) dei rischi per il Personale dell'Amministrazione quali cagionabili dal fornitore nel corso dell'erogazione del servizio previsto nel capitolato speciale d'appalto (CSA);
- la connessa realizzazione del piano di gestione delle emergenze protesa a dare evidenza della misurazione dei rischi e dei pericoli (per i dipendenti dell'Agenzia) "da interferenza", per l'appunto, quali discendenti dalle attività sussidiarie del Fornitore.

Il presente D.U.V.R.I. contiene, quindi, le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice una prima serie di dati di conoscenza, e di vincoli, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26/1 lett. b. del D.Lgs. 81/2008.

Le integrazioni, ad hoc, a questo documento di valutazione, nei termini di informazioni/prescrizioni di maggiore dettaglio sui rischi della realtà operativa, saranno forniti, secondo le modalità attuative di cui si dirà dopo, mediante D.U.V.R.I. dinamico.

2. Finalità

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto dalla stazione appaltante, prima di esperire la gara di appalto, in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/200 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

3. Campo di applicazione

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso gli stessi siti, come ad esempio altre ditte esterne. Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il RSPP della Committente o su comunicazione e richiesta preventiva dell'Impresa aggiudicataria convocherà la riunione di coordinamento affinché, con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento, il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

4. Definizioni ed acronimi

APPALTI PUBBLICI DI FORNITURE

appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 del D.Lgs. 50/2016).

APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI

appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi (art. 3 del D.Lgs. 50/2016).

CONCESSIONE DI SERVIZI

un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi (art. 3 del D.Lgs. 50/2016).

CONTRATTO MISTO

contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (art. 3 del D.Lgs. 50/2016).

RISCHI INTERFERENTI

il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo

1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. (art. 2 comma 1 lettera, b) D.Lgs 81/08).

DATORE DI LAVORO

Committente soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08.

LUOGHI DI LAVORO

Luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile per il lavoro.

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze di cui all'art 26 comma 2 e 3 del D.Lgs 81/08.

STAZIONI APPALTANTI/COMMITTENTE

L'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'articolo 3 del D.L.gs. 50/2016.

RISCHI INTERFERENTI

Tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

ASSUNTORE/ AZIENDA APPALTATRICE / FORNITORE

Soggetto affidatario del servizio che assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (committente o appaltante) un'opera o un servizio verso un corrispettivo in denaro.

5. Costi della Sicurezza

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite ai concorrenti e di conseguenza all'Impresa aggiudicataria, le informazioni relative oltre ai rischi residui dovuti alle interferenze e le misure di sicurezza da attuare anche le informazioni relative ai costi per la sicurezza che:

- sono stati determinati in base alle misure preventive e protettive necessari ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze. Tali costi sono stati ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi similari a quelli individuati.
- sono compresi nel valore economico dell'appalto e pertanto riportato su tutti i documenti afferenti alla gara di appalto, non sono soggetti a ribasso e su richiesta, potranno essere messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'Impresa aggiudicataria.

6. Informazioni generali**6.1. Azienda Committente**

Azienda	LAORE Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura
Sede legale	Via Caprera n. 8 - 09123 Cagliari
Sede operativa	Via Caprera n. 8 - 09123 Cagliari
Datore di lavoro	Gerolamo Solina (Comm. Straordinario)
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Angioni Pasqualino Sosei srl Via Costantinopoli 32 09129 Cagliari (CA)
Medico Competente	Dott. Sanna Francesco
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Giulio Manca, Federico Corda, Angelo Mannu, Massimino Farci, Gavino Mulas, Lorenzo Zucca, Massimo Melis, Maurilio Moi, Bruno Scalas;
Addetto Primo soccorso	*
Responsabile Emergenza	*
Addetto all'Emergenza	*
Addetto all'Evacuazione	*
Addetto all'Evacuazione del disabile	*
Preposti	*

* per gli incaricati si rimanda alle sedi interessate

6.2. Azienda appaltatrice

Azienda	
Sede legale	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico Competente	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	
Addetto Primo soccorso	
Addetto Antincendio ed Emergenza	

6.3. Caratteristiche contratto

Luoghi di lavoro	Il servizio di cui trattasi deve essere eseguito presso le zone della Sardegna maggiormente colpite dal fenomeno delle cavallette, principalmente nella media valle del Tirso stabiliti e individuati previo monitoraggio dai dipendenti tecnici preposti dell'Agenzia Laore. Si rende noto inoltre che, ciascun intervento di difesa, regolarmente eseguito dovrà essere registrato all'atto dello svolgimento, in una apposita App digitale, gestita dall'Agenzia Laore. Dovrà in ogni caso essere garantita la presenza degli operatori ogni qualvolta risulti necessario intervenire con i trattamenti di cui trattasi, al fine di contrastare i danni provocati dall'invasione acridica forme mobili per tutto il periodo di durata del contratto.
Oggetto dell'appalto:	Servizio di disinfestazione per la lotta antiacridica per forme neanidi e mobili da eseguirsi nelle zone della Sardegna maggiormente colpite dal fenomeno cavallette, nella media valle del Tirso, definito nell'OGO n. DG.0000736/2023 "monitoraggio popolazioni acridiche".
Durata del contratto	La durata dell'appalto per ragioni di emergenza cavallette è stabilita presumibilmente dal 20 marzo 2023 al 31 luglio 2023, da eseguirsi in numero di interventi da definirsi a seguito di monitoraggi effettuati dai dipendenti tecnici dell'Agenzia Laore e altre organizzazioni sulla base dell'entità dell'invasione delle cavallette.
Data inizio lavori

6.4. Lavoratori dell'impresa

L'impresa aggiudicatrice si impegna a comunicare l'elenco nominativo dei lavoratori che svolgeranno l'attività presso la sede oggetto dei lavori nonché il loro numero e la presenza media giornaliera prevista.

L'impresa aggiudicatrice si impegna inoltre a garantire quanto di seguito:

- ❖ Il personale dell'impresa aggiudicatrice è idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez IV artt 36 – 37 del D.Lgs 81/08).
- ❖ il personale che svolge l'attività presso l'azienda in regime di appalto ed eventuale subappalto è identificabile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez I art 26 comma 8 del D.Lgs 81/08) corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- ❖ I DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal capo II art. 74, 75, 76, 77, 78, 79 del D.Lgs 81/08

6.5. Descrizione oggetto dei lavori

Il servizio di disinfestazione della lotta anti acridica in campo aperto, oggetto dell'appalto, si configura come servizio a nolo non operativo, da effettuarsi nelle zone dove si presentano i focolai mediante l'impiego di prodotti chimici specifici distribuiti sulle diverse forme dell'insetto, dall'inizio della presenza dei focolai appena formati (neanidi), nella zona della media valle del Tirso. La ditta appaltatrice dovrà provvedere con mezzi idonei e personale abilitato alla distribuzione dei prodotti fitosanitari aventi i requisiti indicati nel presente capitolato, su semplice richiesta da parte dell'Agenzia Laore.

L'Agenzia Laore provvederà con l'ausilio del proprio personale tecnico designato e di altre organizzazioni, con cadenza prestabilita, al monitoraggio dell'infestazione delle locuste per determinare il numero di interventi e il numero di macchine da impiegare a seconda del grado di infestazione acridica.

6.6. Attrezzature e personale da impiegare.

La ditta aggiudicataria deve avvalersi per l'espletamento del servizio di proprio personale, di macchine e attrezzature di sua proprietà ovvero di cui possiede la disponibilità a titolo personale di godimento (locazione, leasing, comodato ecc.). L'impiego di attrezzature e macchine, e del personale devono presentare le caratteristiche tecniche e abilitazioni descritte nei paragrafi "attività e modalità di esecuzione dell'incarico" e "Caratteristiche delle macchine e attrezzature".

Per il servizio richiesto si prevede l'utilizzo delle seguenti attrezzature e personale:

n. 25 macchine irroratrici.

n. 3 Quad irroratrici.

n. 10 operatori a terra dotati di pompe irroratrici spalleggiate elettriche o a motore.

La ditta concorrente che non avesse di proprietà tutto il parco automezzi, mezzi e attrezzature prescritte dovrà dimostrare, la disponibilità delle stesse, allegando contratti di noleggio, leasing, ecc, debitamente registrati.

6.7. Attività e modalità di esecuzione dell'incarico.

Il servizio di disinfestazione da attuare in campo aperto negli areali in cui è stata rilevata la presenza di forme giovani di cavallette (neanidi) deve essere eseguito con macchine irroratrici, portate o trainate, dotate di sistemi di distribuzione con volume di portata ultra basso ULV (atomizzatori), dotate obbligatoriamente di attestato di controllo funzionale e regolazione, rilasciato dai centri prova autorizzati.

L'esecutore del contratto è tenuto ad eseguire il servizio tempestivamente ogni qualvolta viene richiesto nelle seguenti modalità:

- i mezzi da impiegare e il personale preposto al loro utilizzo, nonché gli operatori a terra con pompe a spalla irroratrici dovranno essere sempre pronti per l'intervento per tutto il periodo di validità del contratto;
- le macchine e i Quad verranno parcheggiati in una zona poco distante dal luogo di esecuzione del servizio;
- ciascun mezzo dovrà essere contrassegnato da un numero identificativo per favorire le operazioni di coordinamento;
- il servizio deve essere garantito tutti i giorni della settimana, sarà eseguito e continuato anche il sabato, la domenica e festività compresi, in base alle necessità operative e all'entità dell'invasione degli insetti;
- l'impresa dovrà garantire la continuità del servizio anche in caso di rottura o fermo macchina per manutenzione o riparazione dei mezzi e delle attrezzature, in caso contrario non verrà garantita la prestazione per fermo macchina ai mezzi oggetto di rottura, riparazione o manutenzione;
- ore previste di lavoro per giornata in media n. 8 (otto), in ogni caso gli orari saranno decisi giornalmente in funzione dell'andamento agrometeo;
- il prodotto fitosanitario da utilizzare per ogni erogazione è la Deltametrina. Quest'ultima sarà fornita dalla ditta affidataria, mentre eventuali altri prodotti che dovranno essere usati e per i quali si è in attesa della deroga dal Ministero competente saranno indicati da Laore e si riferiscono alle poche aziende che aderiscono ai Reg. Ue sull'Agricoltura Biologica.

La deltametrina dovrà essere addizionata a coadiuvanti specifici ed ammessi per aumentarne l'efficacia.

Si potranno, inoltre, usare prodotti a base di deltametrina la cui registrazione è consentita in ambienti civili e domestici, e nelle aree extra agricole. Nelle zone interessate da agricoltura biologica invece, verranno utilizzati i prodotti registrati per il biologico.

La deltametrina, pura o addizionata a coadiuvanti, o qualsiasi altro prodotto specifico ed ammesso per i trattamenti fitosanitari di cui trattasi, andranno impiegati nelle dosi indicate nell'etichetta.

- l'operatore economico dovrà produrre mensilmente un report aggiornato giornalmente con indicazione del numero di macchine e/o quad e numero di operatori a terra utilizzati, indicando per ciascun mezzo/operatore a terra, il numero di trattamenti effettuati (numero di punti trattati). E' tenuto inoltre, ad indicare il numero giornaliero di mezzi soggetti al fermo macchina nonché le eventuali macchine/Quad non disponibili per manutenzione, mal funzionamento ecc.

Il personale della ditta aggiudicataria riceverà indicazioni attraverso l'app specifica di localizzazione:

- Il personale della ditta dovrà essere dotato di un device (Tablet preferibilmente) in cui sarà scaricata una App nella quale saranno indicati i siti dove è stata individuata la presenza di focolai il giorno precedente (monitoraggio da parte di Laore). La App consentirà attraverso la geolocalizzazione di arrivare al sito attraverso le strade più percorribili ed individuare i siti ove far rifornimento d'acqua;
- Effettuato il trattamento, il personale della ditta dovrà:
 - o attraverso la App, segnalare l'esecuzione del trattamento, che dovrà essere eseguito tassativamente entro le 24 ore dalla segnalazione;
 - o segnalare i poderi trattati con degli appositi cartelli di attenzione il cui contenuto informativo verrà concordato con i tecnici Laore preposti.
- Una centrale Operativa Laore seguirà le operazioni costantemente.

Tutti gli operatori impiegati nell'esecuzione dei trattamenti in parola devono rigorosamente essere dotati di dispositivi di protezione individuali e attrezzature che dovranno soddisfare tutti i requisiti previsti dalla vigente legislazione in materia di sicurezza sul lavoro e di utilizzo di prodotti fitosanitari.

Tutti gli operatori, inoltre, dovranno essere in possesso dell'abilitazione all'erogazione di prodotti fitosanitari ad uso professionale ex d. lgs 150/2012. Gli stessi dovranno agire seguendo le indicazioni del personale Laore che guideranno in loco le operazioni, nonché tramite l'utilizzo dell'app dedicata alla lotta antiacridica.

6.8. Caratteristiche delle macchine e attrezzature.

Il servizio di cui trattasi deve esser eseguito con macchine irroratrici portate o trainate, dotate di sistemi di distribuzione con volume di portata ultra basso ULV, (atomizzatori), per operare in normale condizioni di transitabilità delle aree interessate, oppure se le condizioni di agibilità dei fondi non lo consentissero, saranno adottate pompe elettriche o a motore spalleggiate, sempre con tipologia a volume ultra basso (ULV), con portata di soluzione insetticida intorno ai 10-15 l/ha tramite i quad anch'essi dotati di sistemi di distribuzione con volume di portata ultra basso ULV, (atomizzatori). Le macchine, i quad e le pompe a spalla dovranno obbligatoriamente, essere dotate di attestato dell'avvenuto controllo funzionale e regolazione, in corso di validità, rilasciato dai centri prova autorizzati. Si precisa, a tal fine, che sono escluse dal controllo funzionale le pompe spalleggiate elettriche senza ventilatore e pompe spalleggiate con comando manuale.

Tutte le macchine e le attrezzature devono essere dotate degli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni, devono essere conformi a quanto prescritto dalle leggi antinfortunistiche vigenti in Italia e nella U.E., devono in particolare essere immatricolati e devono soddisfare le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute degli operatori.

Tutti i mezzi si intendono compresi di autista, carburante, lubrificante, trasporto in loco ed ogni onere connesso per il tempo di effettivo impiego.

6.9. Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito. Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

- Rischio per circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi
- Rischio gestionale
- Rischio macchine/attrezzature
- Rischio agenti fisici
- Rischio chimico

6.10. Analisi dei rischi specifici e di interferenza - Definizione delle misure da adottare

Rischio per circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi	
Fase/Attività considerata	Tutte le fasi con la contestuale presenza di committente e appaltatore, e nello specifico durante i sopralluoghi per il monitoraggio del grado di infestazione acridica.
Evento/Danno	Incidenti: impatti tra automezzi – investimenti - urti
Rischi da interferenze	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi automezzi di utenti. Presenza di pedoni: appaltatori/prestatori d'opera/terzi/utenti
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice.	Individuazione e predisposizione con il necessario segnalamento e delimitazione delle aree esterne destinate alla manovra e stazionamento temporaneo per le operazioni di carico e scarico dei mezzi di trasporto necessari per l'efficiente espletamento dei servizi richiesti, di adeguato volume di carico e/o portata, se è necessario che i mezzi occupino spazi pubblici o anche pertinenze degli immobili o presso i quali devono espletarsi i servizi. <ul style="list-style-type: none"> - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. - Concordare gli orari per le fasi ingresso ed uscita. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.
Comportamenti da adottare da parte della società committente.	Conformarsi a quanto disposto al fini di ridurre il fattore di rischio. Il personale Laore, eventualmente presente in occasione di sopralluogo, non deve transitare nell'area destinata alle lavorazioni salvo per adempiere ai compiti previsti nel capitolato tecnico prestazionale. Concordare con l'aggiudicatario modalità e tempi di accesso.

Rischio gestionale	
Fase/Attività considerata	Tutte le fasi con la contestuale presenza di committente e appaltatore
Evento/Danno	Infortunati a seguito di interferenza per il sovrapporsi delle attività durante lo svolgimento del servizio.
Rischi da interferenze	Presenza in concomitanza di persone. Mancata conoscenza circa la presenza di personale esterno nella sede oggetto dei lavori .
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni. Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale. Protezione postazioni di lavoro. I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali imballati in dipendenza dell'attività. Ove non è possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate. Attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale

	idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Conformarsi a quanto disposto al fini di ridurre il fattore di rischio. Il personale Laore, eventualmente presente in occasione di sopralluogo, non deve transitare nell'area destinata alle lavorazioni salvo per adempiere ai compiti previsti nel capitolato tecnico prestazionale. Concordare con l'aggiudicatario modalità e tempi di accesso.

Rischio macchine/attrezzature	
Fase/Attività considerata	Tutte le fasi con la contestuale presenza di committente e appaltatore
Evento/Danno	Infortuni a seguito a seguito di manovre di automezzi/attrezzature nelle aree di manovra prossime ai siti oggetto dei trattamenti disinfestanti.
Rischi da interferenze	Nell'ambiente lavorativo durante i lavori oggetto dell'appalto
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice.	La società appaltatrice, nell'espletamento del servizio, dovrà utilizzare macchine ed attrezzature conformi alla normativa vigente e specifiche per garantire un servizio "a regola d'arte". Gli attrezzi e le macchine, dovranno essere perfettamente compatibili con la destinazione d'uso, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, nonché essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni. L'aggiudicatario sarà responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche.
Comportamenti da adottare da parte della società committente.	Il personale della committente deve essere informato sulla presenza del rischio legato all'utilizzo di macchine ed attrezzature.

Rischio sovrapposizione con attività di terzi	
Fase/Attività considerata	Le attività dell'appaltatore potrebbero essere svolte in concomitanza con attività di altri soggetti esterni: proprietari dei terreni, personale di altre agenzie regionali, personale corpi difesa, polizia locale, etc.
Evento/Danno	Rischio inalazioni di sostanze chimiche nocive da parte di soggetti terzi presenti nelle aree oggetto del trattamento con prodotti disinfestanti.
Rischi da interferenze	Nell'ambiente lavorativo durante i lavori oggetto dell'appalto
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice.	Spostamento spazio-temporale delle attività. Le attività devono essere svolte in aree in assenza di altre persone/animali, nel caso fosse necessario correttamente transennate, delimitate da cartelli, etc.. Il servizio di disinfestazione con prodotti chimici deve svolgersi in momenti distinti rispetto ad altre attività svolte da soggetti terzi presenti nell'area interessata.
Comportamenti da adottare da parte della società committente.	Il personale della committente deve essere informato sulla presenza del rischio legato all'utilizzo di macchine ed attrezzature.

Rischio chimico	
Fase/Attività considerata	Irrorazione delle zone interessate da infestazione con prodotti disinfestanti. Tutte le fasi con la contestuale presenza di committente e appaltatore.
Evento/Danno	Rischio inalazioni di sostanze chimiche nocive da parte di soggetti terzi presenti nelle aree oggetto del trattamento con prodotti disinfestanti.
Rischi da interferenze	Presenza in concomitanza di persone. Mancata conoscenza circa la presenza di personale esterno nella sede oggetto dei lavori .
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice esegue il servizio di disinfestazione in campo aperto negli areali in cui è stata rilevata la presenza di forme giovani di cavallette (neanidi) mediante macchine irroratrici. Durante questa fase il personale deve accertarsi circa la presenza di altro personale

	<p>esterno (lavoratori della committente, proprietari dei terreni interessati, animali ecc) onde escludere il rischio di intossicazione degli stessi.</p> <p>Attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.</p>
Comportamenti da adottare da parte della società committente	<p>Conformarsi a quanto disposto al fini di ridurre il fattore di rischio.</p> <p>Il personale Laore, eventualmente presente in occasione di sopralluogo, non deve transitare nell'area destinata alle lavorazioni salvo per adempiere ai compiti previsti nel capitolato tecnico prestazionale. Concordare con l'aggiudicatario modalità e tempi di accesso.</p>

6.11. Ulteriori misure che si ritengono necessarie per eliminare le interferenze

Indicazioni operative:

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- E' vietato fumare.
- E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Referente.
- Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- E' necessario coordinare la propria attività con il Referente in merito a:
 - Normale attività
 - Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
- In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il personale dell'azienda committente.
- Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
 - sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;
 - gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;
 - è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale della ditta appaltatrice dovrà conformarsi.

7. Elenco documentazione che il fornitore deve allegare

1.	Autocertificazione Idoneità tecnico professionale (vedi modello A allegato alla presente)
2.	Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato
3.	Documento del Rappresentante Legale della ditta appaltatrice
4.	Altra documentazione richiesta dal capitolato tecnico

8. Stima dei costi per la sicurezza

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali. Nello specifico in fase preventiva i suddetti sono stimati pari a zero.

Nell'eventuale Duvri dinamico la presente potrà essere oggetto di nuova valutazione.

9. Sottoscrizione del documento

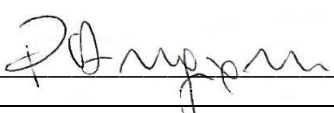
Il presente documento è stato redatto preventivamente nella fase di appalto, per promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i servizi/lavori ai sensi dell'art. 26, comma 3,5 D.Lgs. 81/08 come modificati dal D. Lgs. n. 106/09 e dalla L. n. 98/13.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto. Nel caso si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura o successiva del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze sia da parte della committente che dell'appaltatrice, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

La Committenza dichiara, e l'Azienda appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver:

- fornito tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi e per lavorare in sicurezza e data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro o nelle immediate vicinanze di altre imprese appaltatrici e sui rischi specifici relativi.

Cagliari, 02 Febbraio 2023

Firma/timbro per la Committente	Firma/timbro per l'Impresa appaltatrice
<hr/>	<hr/>
Firma del Rspp dell'Impresa Committente	Firma del Rspp dell'Impresa appaltatrice
 <hr/>	<hr/>

ALLEGATO A - AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

art. 26 comma 1 lettera a) (Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____
in qualità di _____
della ditta _____
con sede in _____
esercitante l'attività di _____
iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ R.E.A. n. _____
C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

che la sopracitata ditta è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art.26 , comma 1, lettera a) del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81⁽¹⁾ per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto per il "Servizio di disinfestazione per la lotta antiacridica per forme neanidi e mobili da eseguirsi nelle zone della Sardegna maggiormente colpite dal fenomeno cavallette, nell'area media valle del Tirso, definito nell'OGO n. DG.0000736/2023 "monitoraggio popolazioni acridiche".

(Data) _____

(timbro e firma del datore di lavoro)

Allega:

- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di _____
- copia documento di riconoscimento del dichiarante

⁽¹⁾Il comma 1 lett. a) dell'art. 26) prevede l'obbligo del datore di lavoro di verifica dell'idoneità tecnico professionale della imprese appaltatrici e lavoratori autonomi. Tale verifica deve avvenire mediante acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA e di autocertificazione di detti requisiti. La norma non precisa quali devono essere i contenuti di questa autocertificazione, come è invece precisato per la cantieristica (con il rimando ai contenuti dell'Allegato XVII del testo unico, artt. 90 c.9 e 97 c.2). **In attesa che il legislatore si esprima è opportuno che i contenuti di detta autocertificazione siano equivalenti a quelli riportati dall'Allegato XVII riprodotto in calce: si tratterà cioè di autocertificare la presenza degli elementi elencati nell'allegato.**

ALLEGATO XVII IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE - D. LGS. 81/08

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale l'impresa dichiara di essere in possesso di quanto di seguito:
- a) *iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto*
 - b) *documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a)*
 - c) *specifici documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisoriale, se presenti*
 - d) *elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori*
 - e) *nomina del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario*
 - f) *nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza*
 - g) *attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori come previsto dal decreto legislativo 81/2008*
 - h) *elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal presente decreto legislativo*
 - i) *documento unico di regolarità contributiva*
 - j) *dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittori di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo*
2. I lavoratori autonomi dichiarano di essere in possesso di:
1. *iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto*
 2. *specifici documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisoriale*
 3. *elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione*
 4. *attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo*
 5. *documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007*
3. In caso di sub-appalto, se previsto, il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.